

giorni questa contrada è posseduta dal re di Prussia. Il Paoli in fine del tomo VII della sua Storia di Prussia ci dà un sunto delle vicende di questa contrada, tratto dalla storia che nel 1270 ne fu compilata per comandamento del monarca prussiano dal consigliere privato e cancelliere Enno Rodolfo Brenneysen.

S I R E S E N A .

SIRESENA è il primo della sua famiglia che con qualche certezza conoscesi come capo del Gretsuhl. Ei, giusta un vecchio manoscritto col quale il Paoli pure concorda, fu cittadino dell'antica società stabilitasi a Norden, città considerevole dell'Ost-Frisia, cioè a dire era uno fra i capi del territorio di Norden, e possedeva il diritto di cittadinanza; perciocchè era costume nel medio evo anche i principi ambissero un tale diritto. Egli lasciò un figlio, di cui ora si farà cenno.

E D Z A R D O I .

EDZARDO, costituito siccome capo di Norden e Gretsuhl, accompagnò in qualità di capitano San Luigi nella sua spedizione di Palestina, e pel suo valore si meritò il privilegio di poter inserire nell'armi della sua famiglia il giglio di Francia. Egli visse intorno alla metà del XIII secolo, e non già nel XIV come ritiene il Paoli. Gli si attribuiscono due figliuoli, cioè Ulrico ucciso nel 1373 in una battaglia contro i Wimandi nel Hadeland, ed Ennone che or seguita.

E N N O N E .

ENNONE figliuolo d'Edzardo succedette al padre nelle signorie di Gretsuhl e di Norden, e sposò Adda figlia del capo di Grothusen, dalla quale gli nacque Edzardo che segue.